

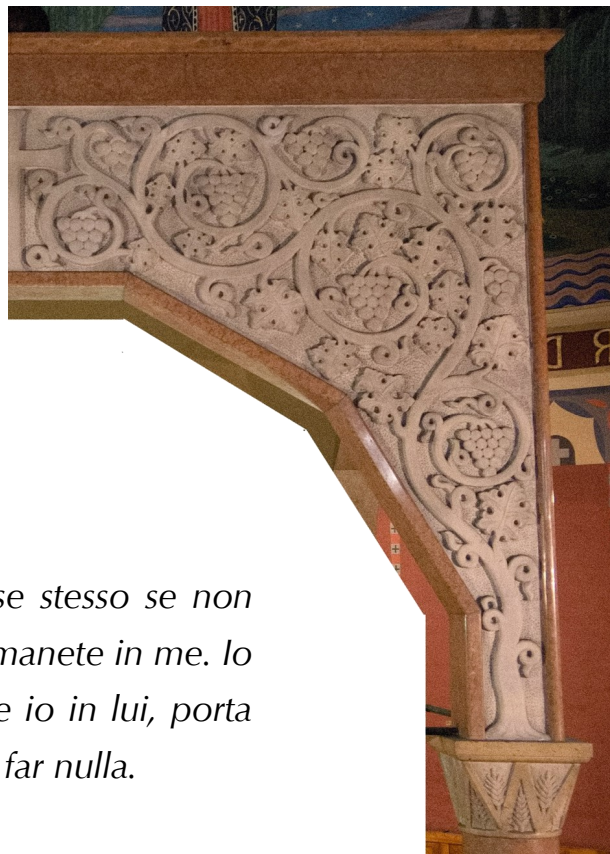
Rimanete in me...



Venerdì 27 novembre

Rimanete in me e io in voi.

Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.



Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, tu - i a - mo - ris i - gnem accen - de.

Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, ve - ni San - cte Spi - ri - tus.

VENI SANTE SPIRITUS

Veni Sante Spiritus, tui
amoris ignem accende
Veni Sante Spiritus

*Vieni Spirito Santo accen-
di il fuoco del tuo amore.
Vieni Spirito Santo, .*

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce.

Let 1 Una immagine. La lampada che arde e risplende. Gesù, e lo abbiamo imparato a conoscere il suo modo di guardare, descrive l'anima di Giovanni, il suo carisma, la sua mission. Quello che vede è un cuore vivo di desiderio come una luce che danza e brilla e fa splendere tutto ciò che tocca. Vieni Luce di Bellezza.

Let 2 I primi versetti del vangelo ritornano sulla figura di Giovanni Battista; egli rende «testimonianza alla verità», cioè a Gesù. Nel Vangelo la parola «verità» indica spesso la persona di Gesù. Giovanni Battista rende quindi testimonianza a Gesù, ci indica il passaggio a Lui, Gesù. È Gesù, infatti, la luce. Giovanni, noi, siamo solo «lampada». Mai sostituirci a Dio. Il nostro cammino è quello di semplici creature, di uomini e donne, che sanno stare dentro il limite della loro esistenza.

LA TENEBRE

Questa notte
non è più notte
davanti a Te, il
buio come luce
risplende

Musical score for 'LA TENEBRE'. The score is in 3/4 time, with a tempo marking of ♩ = 108. The melody is written in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lyrics are: 'Que - sta not - te non è più not - te da - van - ti a te: il bu - io co - me lu - ce ri - splen - de. Que - sta de.' The score includes a piano accompaniment in the lower register, with chords such as F#2+, Si-, La7, Re Mi-e, and F#4/3. There are first and second endings marked with '1.' and '2.Si-'.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato.

Letto 1 Una parola. Testimonianza. Ricorre nei pochi versetti più volte. E lo sappiamo quanto sia importante per l'evangelista san Giovanni che imposta tutto il suo vangelo come un processo a Gesù, Luce vera. Quanto è preziosa la ricerca di testimoni autorevoli che svelino l'innocenza dell'imputato, vero agnello. Il testimone ha una luce che rallegra: così è detto del Battista. Vieni Luce di Gioia.

Letto 2 Come è presentato Gesù? «le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me». Gesù non è un semplice esecutore delle opere che il Padre gli ha dato da compiere; le opere che compie sono anche «sue». In questa sua testimonianza quindi c'è qualcosa di importante da capire: non c'è solo obbedienza alla volontà del Padre, ma il portare a compimento la sua opera, quella del Padre! Per noi, per la nostra vita, dobbiamo riconoscere la fatica di non riuscire mai a dire tutto, nonostante il desiderio e la buona volontà, che ci mettiamo; anzi dobbiamo riconoscere l'incapacità, a volte, di stare dentro la stessa vita... e questo, ci porta a vivere con risentimento le fatiche e a scaricare le nostre "rabbie" su tutto ciò che ci circonda.

Letto 3 In che modo Gesù ci narra il Dio del regno? Quali sono le opere del Padre, che sono state affidate a Gesù perché le portasse a compimento?

Gesù spiazza i giudei che scrutano le scritture senza UDIRE veramente e senza VEDERE ("La sua voce non l'avete mai udita, il suo volto non l'avete mai visto"), Gesù spiazza Giovanni, che non capisce la sua misericordia; lui, che pur ha reso testimonianza a Gesù e lo ha indicato ai suoi discepoli, è rimasto sconcertato dal comportamento di Gesù: sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro? E la risposta di Gesù: "Andate e riferite a Giovanni ciò che UDITE e VEDETE: i ciechi riacquistano la vista, i zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo". Gesù spiazza anche noi, che ci ritroviamo, nella sequela, scaraventati da un'altra parte rispetto ad una comoda comprensione "religiosa" che pensavamo di avere conquistato.

Musical score for 'JESUS LE CHRIST'. The score is in 4/4 time, with a key signature of one sharp (F#). The melody is written in treble clef. The lyrics are: 'Jé - sus le Christ, lu - mière in - té - rieu - re, ne lais - se pas mes té - nè - bres me par - ler. Jé - sus le Christ, lu - mière in - té - rieu - re, don - ne - moi d'ac - cueil - lir ton a - mour. Jé - sus le'. The score includes a piano accompaniment in the lower register.

JESUS LE CHRIST

*Jésus le Christ, lumière intérieure,
ne laisse pas mes ténèbres
me parler.*

*Jésus le Christ, lumière intérieure,
donne-moi d'accueillir ton amour.*

Cristo Gesù, o luce interiore, non lasciare che il buio parli in me.

Cristo Gesù, o luce interiore, fa ch'io accolga il tuo amore.

Letture del Vangelo secondo Giovanni

E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me».

Letto 1 Un segreto. L'amore del Padre. Gesù spesso lo rivela: quello che muove il suo cuore è una obbedienza perfetta, una sintonia intima, una lucida comunione. Per questo Gesù racconta di opere non sue ma del Padre, di voce non sua ma del Padre, di volontà non sua ma del Padre: tutto è "Scrittura". Il segreto di Gesù è il segreto di ogni cuore: l'appartenere al Padre. Vieni Luce di Fiducia.

Letto 2 Non essere semplici esecutori, ma «stare dentro» le cose del Padre come Gesù, sentirci parte di questo «portare a compimento» può cambiare la nostra vita, il nostro modo di pensare e guardare la vita, gli altri e noi stessi. Questo chiede di ascoltare la sua voce e di rimanere nella sua Parola.

Non devi attendere che Dio venga a te e dica: Eccomi.

Un Dio che professi la sua forza non ha senso.

Devi sapere che Dio soffia in te come il vento

e se il cuore ti brucia e non si vela,

c'è lui dentro, operante.

(R.M. RILKE, Poesie giovanili)

Letto 3 Lo studio delle scritture, fine a sé stesso, non dà la vita eterna. Ma nelle scritture possiamo UDIRE la sua Parola e VEDERE/CONTEMPLARE il suo volto, volto di Dio misericordioso, soprattutto verso i più poveri: ... due di loro erano in cammino verso Emmaus, due di loro come i due che all'inizio dell'avventura avevano chiesto a Gesù "Maestro dove abiti?" Anche loro non hanno capito le opere di Gesù, non hanno capito nemmeno la croce, la logica fine del suo modo di vivere tra gli uomini. Ma dopo che Gesù ha spiegato loro le scritture e lo hanno riconosciuto, mentre spezzava il pane, si chiedono: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto, mentre conversava con noi lungo il cammino e ci spiegava le scritture?" Lc. 24,13-35.

Siamo più discepoli di Emmaus, che riconoscono il loro dolore e la loro delusione e da lì scoprono la parola che dà vita o assomigliamo invece di più a quei contemporanei di Gesù che studiavano le scritture e non hanno mai UDITO e VISTO?

Donaci, Signore, come Salomone, un cuore capace di ascolto (1Re, 3-9);

"Il Signore ti benedica e ti protegga. Il Signore faccia risplendere su di te il suo volto e ti accordi la sua grazia. Il Signore rivolga a te il suo sguardo e ti doni la pace (Nm 6, 24-26)



Di-o è a-mo-re o-sa a-mare senza timore. Di-o è a-mo-re. Non te-me-re mai.

DIO E' AMORE

*Dio è amore
osa amare
senza timore
Dio è amore
non temere mai*

SILENZIO

INVOCAZIONI Kyrie Eleison

PADRE NOSTRO

EL SENYOR

*El Senyor
és la meva força
El Senyor, el meu cant
Ell ha estat la salvació
En ell confio
i no tinc por
En ell confio
i no tinc por*

*Il Signore
è la mia forza
ed io spero in Lui .
Il Signore è il Salvatore .
In Lui confido ,
non ho timor ,
in Lui confido ,
non ho timor*

El Se - nyor és la me - va for - ça, el Se - nyor el meu...
In the Lord I'll be ev - er thank - ful, in the Lord I will re -

cant. Ell m'ha es - tat la sal - va - ci - ó. En ell con -
joice! Look to God, do not be a - fraid. Lift up your

fi - o i no tinc por, en ell con - fi - o i no tinc por. El Se -
voi - ces, the Lord is near, lit up your voi - ces, the Lord is near. In the

APPROFONDIMENTO DELLE ALTRE LETTURE DI DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020

Letture del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio: «Ascoltate, voi che siete in cerca di giustizia, voi che cercate il Signore; guardate alla roccia da cui siete stati tagliati, alla cava da cui siete stati estratti. Guardate ad Abramo, vostro padre, a Sara che vi ha partorito; poiché io chiamai lui solo, lo benedissi e lo moltiplicai. Davvero il Signore ha pietà di Sion, ha pietà di tutte le sue rovine, rende il suo deserto come l'Eden, la sua steppa come il giardino del Signore. Giubilo e gioia saranno in essa, ringraziamenti e melodie di canto! Ascoltate, o mio popolo; o mia nazione, porgetemi l'orecchio. Poiché da me uscirà la legge, porrò il mio diritto come luce dei popoli. La mia giustizia è vicina, si manifesterà la mia salvezza; le mie braccia governeranno i popoli. In me spereranno le isole, avranno fiducia nel mio braccio. Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto, poiché i cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorerà come un vestito e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà per sempre, la mia giustizia non verrà distrutta».

Salmo 45 (46)

Dio è per noi rifugio e fortezza, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.
Perciò non temiamo se trema la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare.
Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, la più santa delle dimore dell'Altissimo.
Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare. Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.
Fremettero le genti, vacillarono i regni; egli tuonò: si sgretolò la terra.
Il Signore degli eserciti è con noi, nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto cose tremende sulla terra.

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, siano rese grazie a Dio, il quale sempre ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde ovunque per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza! Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono; per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita.